

Lectio  
divina



*Congregazione  
Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore*

*Nella vita di preghiera  
riconduciamo tutto a Dio  
per essere trasformate in creature nuove.*

**Anno liturgico 2012-13**

# Lectio Divina

Anno della fede

2012-2013

## **Fonti principali di riferimento**

***Bibbia***

***Documento capitolare***

***Lettera apostolica 'Porta Fidei'***

***La nuova evangelizzazione per la trasmissione della Fede cristiana***  
*-Instrumentum Laboris del XIII Sinodo dei Vescovi*

***Fonti francescane e congregazionali***

*“La fede è decidere di stare con il Signore  
per vivere con Lui”  
(Porta Fidei, 10)*

Sorelle carissime,

gli eventi ecclesiali di cui siamo testimoni in questo tempo: il XIII Sinodo dei Vescovi sull'Evangelizzazione e l'anno della Fede, infondono una nuova speranza e rafforzano la certezza che il Signore, anche attraverso questi eventi, si fa per noi tutti presenza, sostegno provvidente e ci sfida a continuare l'itinerario di crescita nella fedeltà, nella santità, nella testimonianza.

Il tempo di grazia che ci viene offerto vuole - come ci dice il nostro Papa Benedetto XVI - aiutarci *“a riscoprire la gioia nel credere e ritrovare l'entusiasmo nel comunicare la fede”* (Porta Fidei 7).

Il dono della **Lectio Divina** si inserisce quest'anno in questo cammino ecclesiale, seguendo l'itinerario del documento capitolare: *nella vita di preghiera riconduciamo tutto a Dio per essere trasformate in creature nuove.*

I testi di riferimento che ci guideranno quest'anno sono:

- la Parola di Dio, e più espressamente i Vangeli
- i documenti ecclesiali *“Porta Fidei”* e *“Instrumentum Laboris”* del Sinodo dei Vescovi su *‘La Nuova Evangelizzazione per la trasmissione della Fede Cristiana’* che ci offrono brani per introdurre il tema della Lectio.

Inoltre ci guideranno nella riflessione e meditazione i nostri Fondatori e i nostri Santi Protettori. I brani tratti dai loro scritti, dalla loro vita intendono aiutarci ad approfondire la nostra fede, a custodirla e a renderla *“luce”* per il cammino personale e comunitario e per tanti fratelli e sorelle che desiderano e aspettano da noi un'autentica testimonianza di Fede e Amore per Dio, nostra unica ricchezza.

*“La lectio divina (personale e comunitaria) - come possiamo leggere nell'Instrumentum Laboris del Sinodo (n.97) - è preghiera che lascia ampio spazio all'ascolto della Parola di Dio riconducendo così la vita di fede e di preghiera alla sua sorgente inesauribile, Dio che parla, chiama, interpella, orienta, illumina, giudica.”*

Con queste parole dei nostri Vescovi vi auguro un buon cammino, affidandovi a Maria, la Vergine dell'ascolto che *“per fede accolse la parola dell'Angelo e credette”* (Porta Fidei 13). Da lei impariamo la docilità alla Parola perché questo tempo di grazia ci aiuti a riscoprire in profondità la bellezza della nostra Fede e a vivere con rinnovato entusiasmo l'incontro con Gesù nella semplicità della vita quotidiana per essere autentica testimonianza del Padre, della Sua tenerezza e della Sua misericordia.

Con affetto,

*Sr Paola Dotto*  
Suor Paola Dotto  
Superiora generale

Anno della Fede  
Roma, 11 ottobre 2012



# 1

## **Il dono del BATTESIMO: Porta della FEDE**

*La “porta della fede” che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l’ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta ... Attraversare quella porta comporta immettersi in un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo, mediante il quale possiamo chiamare Dio con il nome di Padre, e si conclude con il passaggio attraverso la morte alla vita eterna, frutto della risurrezione del Signore Gesù .*

(Porta Fidei 1)

### **Dal Vangelo secondo Matteo**

Mt. 3, 1-6; 11-17

In quei giorni comparve Giovanni il Battista a predicare nel deserto della Giudea, dicendo: “Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!”. Egli è colui che fu annunziato dal profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Giovanni portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano locuste e miele selvatico. Allora accorrevano a lui da Gerusalemme, da tutta la Giudea e dalla zona adiacente il Giordano; e, confessando i loro peccati, si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano. ... Disse loro: Io vi battezzo con acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più potente di me e io non son degno neanche di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito santo e fuoco. Egli ha in mano il ventilabro, pulirà la sua aia e raccoglierà il suo grano nel granaio, ma brucerà la pula con un fuoco inestinguibile”. In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: “Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?”. Ma Gesù gli disse: “Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia”. Allora Giovanni acconsentì.

Appena battezzato, Gesù uscì dall’acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: “Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto”.

## **Meditiamo con Sant’Antonio di Padova**

*“Questo è il mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto” Anche tu sarai il diletto, nel quale mi sono compiaciuto, figlio adottivo per grazia, se sull’esempio del Figlio mio, che è uguale a me, ti sarai umiliato; per questo te l’ho mostrato, perché tu uniformassi il comportamento della tua vita alla forma della sua vita, e così uniformato, ricevesti l’illuminazione, e quindi potessi udire: “ vedi la tua fede, ti ha salvato” ti ha ridato la vista.*

(dai Sermoni)

## **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

### **1. Mi sento veramente la figlia prediletta del Padre?**

### **2. Nelle realtà quotidiane come vivo ed esprimo la fede, a me donata con il Battesimo?**

### **Nota**

*Per la preghiera conclusiva di questa Lectio si suggerisce di rinnovare comunitariamente le Promesse battesimali.*

*Vedi pag. 36*





2

### **La Vita di FEDE è dare il Primato a Dio**

*Grazie alla fede, questa vita nuova plasma tutta l'esistenza umana sulla radicale novità della risurrezione. Nella misura della sua libera disponibilità, i pensieri e gli affetti, la mentalità e il comportamento dell'uomo vengono lentamente purificati e trasformati, in un cammino mai compiutamente terminato in questa vita.*  
(Porta Fidei 6)

#### **Dal Vangelo secondo Marco**

Mc 12, 28-34

Allora si accostò uno degli scribi che li aveva uditi discutere, e, visto come aveva loro ben risposto, gli domandò: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?"

Gesù rispose: "Il primo è: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza.

E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi".

Allora lo scriba gli disse: "Hai detto bene, Maestro, e secondo verità che Egli è unico e non v'è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso val più di tutti gli olocausti e i sacrifici".

Gesù, vedendo che aveva risposto saggiamente, gli disse: "Non sei lontano dal regno di Dio". E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

#### **Meditiamo con san Luigi IX**

*Figlio carissimo, prima di tutto ti esorto ad amare il Signore Dio tuo con tutto il cuore e con tutte le tue forze. Senza di questo non c'è salvezza. Figlio, devi tenerti lontano da tutto ciò che può dispiacere a Dio, ... se il Signore permetterà che tu abbia qualche tribolazione, devi ringraziarlo, e sopportarla volentieri, pensando che concorre al tuo bene ... .. prega il Signore con raccoglimento, sia con la bocca che con il cuore. Abbi un cuore pietoso verso i poveri, i miserabili e gli afflitti. Per quanto sta in te, soccorri e consolali. Ringrazia Dio di tutti i benefici che ti ha elargiti. ...*

*(dal Testamento spirituale al figlio)*

#### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

**1. Quale posto occupa Dio nei miei pensieri, nei miei affetti, nelle mie azioni? Ha davvero il primo posto?**

**2. Qual è il mio impegno nel cammino di purificazione perché l'amore guidi effettivamente ogni relazione?**





3

### **FEDE in DIO-COMUNIONE: Padre, Figlio, Spirito Santo**

*Professare la fede nella Trinità – Padre, Figlio e Spirito Santo – equivale a credere in un solo Dio che è Amore: il Padre, che nella pienezza del tempo ha inviato suo Figlio per la nostra salvezza; Gesù Cristo, che nel mistero della sua morte e risurrezione ha redento il mondo; lo Spirito Santo, che conduce la Chiesa attraverso i secoli nell’attesa del ritorno glorioso del Signore. (Porta Fidei 1)*

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

Gv. 14, 6-12, 15-17, 23

Gli disse Gesù: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto”. Gli disse Filippo: “Signore, mostraci il Padre e ci basta”.

Gli rispose Gesù: “Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere. Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre...

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti.

Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi....

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui...

### **Meditiamo con santa Chiara**

*Sì, perché è ormai chiaro che l’anima dell’uomo fedele, che è la più degna di tutte le creature, è resa dalla grazia di Dio più grande del cielo. Mentre, infatti, i cieli con tutte le altre cose create non possono contenere<sup>1</sup> il Creatore, l’anima fedele invece, ed essa sola, è sua dimora e soggiorno, e ciò soltanto a motivo della carità, di cui gli empi sono privi. È la stessa Verità che lo afferma: Colui che mi ama, sarà amato dal Padre mio, e io pure lo amerò; e noi verremo a lui e porremo in lui la nostra dimora.*

(Terza lettera 21-23; FF2892)

### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

**1. Con il Battesimo siamo divenute dimora della SS. Trinità; cosa ti colpisce del brano evangelico e delle parole di Santa Chiara?**

**2. Chi è veramente Gesù per me? Lo so riconoscere come la “Via”, la “Verità”, la “Vita”?**





4

### **Con FEDE impariamo a pregare da GESU'**

*Il regno crescerà nella misura in cui ogni uomo imparerà a rivolgersi a Dio nell'intimità della preghiera come a un Padre e, sull'esempio di Gesù Cristo, a riconoscere in piena libertà che il bene della sua vita è il compimento della sua volontà.*  
(La Nuova Evangelizzazione ... Instr. Laboris n 24)

#### **Dal Vangelo secondo Matteo**

Mt 6, 9-21

Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe...

E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.

#### **Meditiamo con sant'Antonio di Padova**

*L'orazione è un'effusione di affetto verso Dio, un devoto e familiare colloquio con Lui, un riposo della mente illuminata dall'alto che cerca di godere di Lui quanto più è possibile. La preghiera è anche il sollecitare i beni temporali necessari alla vita presente, ma quelli che ne fanno domanda al Signore con vero spirito cristiano, subordinano sempre la propria alla sua volontà, anche se a pregare li spinge unicamente il bisogno: solo il Padre celeste sa che cosa veramente ci è necessario nell'ordine temporale. La preghiera è infine azione di grazie, cioè riconoscere i benefici ricevuti e offrire in cambio a Dio tutte le nostre opere, cosicché la nostra preghiera sia continua.*  
(dai Sermoni)

#### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

**1. Quale "parola" del Signore di questo brano ti aiuta nella tua vita di preghiera?**

**2. La preghiera del "Padre nostro" che è sulle nostre labbra ogni giorno, quanto riesce a trasformare la vita?**







5

### **GIUSEPPE: l'uomo giusto, guidato dalla FEDE**

*La conoscenza dei contenuti da credere non è sufficiente se poi il cuore [...] non è aperto alla grazia che consente di avere occhi per guardare in profondità e comprendere che quanto è stato annunciato è la Parola di Dio (Porta Fidei 10)*

#### **Dal Vangelo secondo Matteo**

Mt. 1,18-25

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto.

Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi.

Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

#### **Meditiamo con sant'Antonio di Padova**

*La fede è la virtù principale e chi non crede è simile a quegli Ebrei che nel deserto si ribellarono a Mosè. Senza la fede non si entra nel regno di Dio, essa è la vita dell'anima. Il cristiano è colui che, con l'occhio del cuore illuminato dalla fede, intuisce i misteri di Dio e ne fa pubblica professione. La fede vera è accompagnata dalla carità. Credere in Dio, per il cristiano, non significa tanto credere che Dio esiste e neppure credere che Egli è verace, significa credere amando, credere abbandonandosi in Dio, unendosi e uniformandosi a Lui.*  
(dai Sermoni)

#### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

**1. Quale esempio di vita possiamo cogliere da San Giuseppe per crescere nella fede?**

**2. L' "occhio del mio cuore" si lascia illuminare dalla fede, per abbandonarmi a Dio? Quali sono le mie resistenze?**







## 6

### Con MARIA glorifichiamo il Signore nella FEDE

*Per fede Maria accolse la parola dell'Angelo e credette all'annuncio che sarebbe divenuta Madre di Dio nell'obbedienza della sua dedizione. Visitando Elisabetta innalzò il suo canto di lode all'Altissimo per le meraviglie che compiva in quanti si affidano a Lui.* (Porta Fidei 13)

#### Dal Vangelo secondo Luca

Lc. 1, 40-56

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?"

Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre".

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

#### Meditiamo con Santa Chiara

*Tra gli altri benefici, che abbiamo ricevuto ed ogni giorno riceviamo dal nostro Donatore, il Padre delle misericordie, per i quali siamo molto tenute a rendere a Lui glorioso vive azioni di grazie, grande è quello della nostra vocazione. E quanto più essa è grande e perfetta, tanto maggiormente siamo a lui obbligate. ..*

*Il Figlio di Dio si è fatto nostra via; e questa con la parola e con l'esempio ci indicò e insegnò il beato padre nostro Francesco, vero amante e imitatore di lui. Dobbiamo, perciò, sorelle carissime, meditare gli immensi benefici di cui Dio ci ha colmate.* (Testamento. 2-3; FF 2823)

#### Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.

1. Cosa lo Spirito suggerisce in questo brano?

2. Seguendo l'esempio di Maria, come riesco a fare della mia vita un canto di lode?

Nota: Per concludere questa Lectio si suggerisce la preghiera a pag. 44.





***La FEDE sostiene la nostra PREGHIERA  
e la trasforma in VITA***

*L'incontro con Gesù, grazie al suo Spirito, è il grande dono del Padre agli uomini. È un incontro al quale veniamo preparati dall'azione della sua grazia in noi... È un incontro che non lascia più nulla come prima, ma assume la forma della "metanoia", della conversione, come Gesù stesso chiede con forza.*

(La Nuova Evangelizzazione ... Instr. Laboris n 19)

**Dal vangelo secondo Luca**

Lc 18, 1-14

Gesù Disse loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi: «C'era in una città un giudice, che non temeva Dio e non aveva riguardo per nessuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: Fammi giustizia contro il mio avversario. Per un certo tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: Anche se non temo Dio e non ho rispetto di nessuno, poiché questa vedova è così molesta le farò giustizia, perché non venga continuamente a importunarmi». E il Signore soggiunse: «Avete udito ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui, e li farà a lungo aspettare? Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Disse ancora questa parabola per alcuni che presumevano di esser giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato».

**Meditiamo con San Francesco**

Ascoltate, figli di Dio e miei fratelli, porgete ascolto alle mie parole e obbedite alla voce del Figlio di Dio.

Custodite con tutto il cuore i suoi comandamenti, adempite come meglio potete i suoi consigli. Dategli lode, perché egli è buono, dategli gloria con le vostre opere. Per questo egli vi ha mandati nel mondo: perché gli rendiate testimonianza con le parole e con le opere facciate sapere a tutti che nessuno è onnipotente all'infuori di lui.

Siate perseveranti, anche tra le difficoltà, adempiendo con lealtà e costanza quanto avete promesso. (Lettera a tutto l'Ordine, 5-9; FF 216)

**Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

- 1. Qual è il mio atteggiamento nella preghiera, nella relazione personale ed intima con Dio?***
- 2. Gesù ha detto: il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?...***  
***Trova ora fede nel mio cuore, nel mio comportamento?***





### **L'EUCARISTIA: Presenza di GESU' accolta nella Fede**

*La fede come incontro con la persona di Cristo ha la forma della relazione con Lui, della memoria di Lui in particolare nell'Eucaristia e nella Parola di Dio e crea in noi la mentalità di Cristo, nella grazia dello Spirito; una mentalità che ci fa riconoscere fratelli, radunati dallo Spirito nella sua Chiesa, per essere a nostra volta testimoni ed annunciatori di questo Vangelo.*

(La Nuova Evangelizzazione ... Instr. Laboris n 19)

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

Gv. 6, 47-60, 66-69

In verità, in verità vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”.

Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro: “Come può costui darci la sua carne da mangiare?”.

Gesù disse: “In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno”.

Queste cose disse Gesù, insegnando nella sinagoga a Cafarnaò. Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: “Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?”...

Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: “Forse anche voi volete andarne?”. Gli rispose Simon Pietro: “Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio”.

#### **Meditiamo con san Francesco**

*Ecco, ogni giorno egli si umilia, come quando dalla sede regale discese nel grembo della Vergine; ogni giorno egli stesso viene a noi in apparenza umile; ogni giorno discende dal seno del Padre sull'altare nelle mani del sacerdote. E come ai santi apostoli si mostrò nella vera carne, così anche ora si mostra a noi nel pane consacrato. E come essi con gli occhi del loro corpo vedevano soltanto la carne di lui, ma, contemplandolo con gli occhi dello spirito, credevano che egli era lo stesso Dio, così anche noi, vedendo pane e vino con gli occhi del corpo, dobbiamo vedere e credere fermamente che questo è il suo santissimo corpo e sangue vivo e vero.*

(Ammonizione I, 16-21; FF144)

#### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

- 1 Considero fondamentale per la mia vita di consacrata, il Mistero Eucaristico “pregato, celebrato, vissuto” e adorato?**
- 2 Come accolgo quotidianamente Gesù Eucaristia nella mia vita?**





9

### **Nella PREGHIERA... la FORZA della FEDE**

*Tenere fisso lo sguardo su Gesù Cristo, “colui che dà origine alla fede e la porta a compimento” (Eb 12,2): in lui trova compimento ogni travaglio ed anelito del cuore umano. La gioia dell’amore, la risposta al dramma della sofferenza e del dolore, la forza del perdono ... tutto trova compimento nel mistero della sua Incarnazione, del suo farsi uomo, del condividere con noi la debolezza umana per trasformarla con la potenza della sua Risurrezione. (Porta Fidei 13)*

#### **Dal Vangelo secondo Matteo**

Mt. 26,36-44

Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: “Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare”. E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia.

Disse loro: “La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me”. E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: “Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!”

Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano. E disse a Pietro: “Così non siete stati capaci di vegliare un’ora sola con me?”

Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole”.

E di nuovo, allontanatosi, pregava dicendo: “Padre mio, se questo calice non può passare da me senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà”.

E tornato di nuovo trovò i suoi che dormivano, perché gli occhi loro si erano appesantiti. E lasciati, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole.

#### **Meditiamo con la nostra Fondatrice Laura Leroux**

*Consoliamoci insieme con un generoso Fiat non detto solamente con le labbra, bensì espresso con tutta l’anima, con tutte quelle potenze interne le quali devono unirsi alla divina volontà sia nelle croci, sia nelle consolazioni. Figlie carissime, non perdiamo tempo a lasciarci abbattere da certi dispiaceri che la nostra immaginazione ci mostra insopportabili quando un piccolo atto d’amore di Dio basterebbe a distruggerli!*

(F2, pp.10-11)

#### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

1. *Quali sono le parole di Gesù che mi toccano in profondità?*

2. *‘Vegliare e pregare per non cadere in tentazione’: come accolgo e vivo questo invito di Gesù nelle prove della vita?*





10

### **CREDERE è abbandonarsi alla Provvidenza**

*Solo credendo, quindi, la fede cresce e si rafforza; non c'è altra possibilità per possedere certezza sulla propria vita se non abbandonarsi, in un crescendo continuo, nelle mani di un amore che si sperimenta sempre più grande perché ha la sua origine in Dio.* (Porta Fidei 7)

#### **Dal vangelo secondo Matteo**

Mt 6, 25-34

Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita?

E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro.

Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede?

Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?

Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.

### **Meditiamo con il nostro Fondatore Padre Gregorio**

*Sa Iddio meglio e più di noi come devono andar le cose... Dunque lasciamo fare a Lui...*

*Non c'è che da aumentare la preghiera, e poi ripetere Fiat colla dovuta sottomissione a Colui che tutto dispone al meglio... (Lettere p. Gregorio)*

### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

**1. Se guardo con sincerità le mie giornate: cosa occupa maggiormente la mie mente, a che cosa sono rivolte le mie preoccupazioni ?**

**2. Con quale sguardo mi rivolgo al domani?**





## 11

### *I misteri della FEDE rivelati agli umili di cuore*

*Con il cuore ... si crede ... e con la bocca si fa la professione di fede. Il cuore indica che il primo atto con cui si viene alla fede è dono di Dio e azione della grazia che agisce e trasforma la persona fin nel suo intimo. (Porta Fidei 10)*

#### **Dal vangelo secondo Matteo**

Mt.11, 25-30

In quel tempo Gesù disse: “Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli.

Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.

Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime.

Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero”.

#### **Meditiamo con nostro Fondatore Padre Gregorio**

*Gesù in ogni tratto della sua vita spira amabilità e dolcezza. Il suo spirito è spirito di pace, di semplicità, di mitezza, di umiltà. Anche in questa vita al solo vederlo rapiva, attraeva a sé ogni cuore... Di aspetto calmo e sereno, affabile, dolce, amabile, La dolcezza del Suo Sacro Cuore è sempre uguale anche al presente per chi lo ama. (F2 p. 86)*

#### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

**1. Sull'esempio di Gesù, mite ed umile di cuore, come considero e vivo la virtù dell'umiltà?**

**2. Lo Spirito si rivela ai piccoli: come accolgo le ispirazioni del Signore che mi giungono anche da coloro che vengono ritenuti “piccoli” agli occhi umani?**







12

## **PREGARE con FEDE in SPIRITO e VERITA'**

*Anche l'uomo di oggi può sentire di nuovo il bisogno di recarsi come la samaritana al pozzo per ascoltare Gesù, che invita a credere in Lui e ad attingere alla sua sorgente, zampillante di acqua viva.* (Porta Fidei 3)

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

Gv. 4,7- 15, 19-24

Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: "Dammi da bere".

I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi.

Ma la Samaritana gli disse: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani.

Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli disse la donna: "Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?".

Rispose Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna".

"Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua"....

"Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare".

Gesù le dice: "Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori

adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità".

### **Meditiamo con san Francesco**

*Amiamo, dunque, Dio e adoriamolo con purezza di cuore e mente pura, poichè Egli stesso ricercando questo sopra tutte le altre cose, disse: I veri adoratori adoreranno il Padre nello Spirito e nella verità. Tutti infatti quelli che Lo adorano, bisogna che lo adorano nello spirito della verità.*

(Lettera a tutti i Fedeli, 19-20; F 187)

### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

#### **1. Come alimento e curo lo spirito di preghiera?**

#### **2. In che cosa sono chiamata a crescere secondo questo brano evangelico?**







13

## La FECONDITA' di una VITA di FEDE

*La fede, infatti, cresce quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto e quando viene comunicata come esperienza di grazia e di gioia. Essa rende fecondi, perché allarga il cuore nella speranza e consente di offrire una testimonianza capace di generare.*

(Porta Fidei,7)

### Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 15, 9-16

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.

Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

## Meditiamo sull'esempio di santa Elisabetta d'Ungheria

*La passione per Cristo portò Elisabetta ad assumere il Vangelo come forma di vita e a viverlo nel più genuino stile di Francesco: semplicemente, sine glossa, in tutti i suoi aspetti spirituali e concreti. Questa sua intenzione trovò espressione nei suoi atteggiamenti esistenziali più profondi, come il riconoscimento della signoria assoluta di Dio; l'esigenza di spogliarsi di tutto e di farsi piccola come una bambina per entrare nel regno del Padre; l'adempimento, fino alle sue ultime conseguenze, del comandamento nuovo dell'amore.*

*La santità consiste nell'amare come Gesù amò. Amare Dio e il prossimo, sono due comandamenti che non si possono separare. Passione per Cristo e per i poveri, sono due passioni che vanno necessariamente insieme...*

*Elisabetta [...] nella sua vita brilla con particolare splendore la supremazia della carità. La sua persona è un canto all'amore, plasmato nel servizio e nell'abnegazione, dedito nel seminare il bene, ... «Dobbiamo rendere gli uomini felici», diceva alle sue sorelle e ancelle – Elisabetta rallegrava il cuore di quanti le si avvicinavano. Il fondo della sua anima era abitato dal regno della pace.*

(Lettera del Min Gen, Josè Rodriguez Carballo per il centenario di santa Elisabetta)

### Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.

1. *Qual è la sorgente ed il motivo della mia gioia?*
2. *Come vivo la mia consacrazione e missione: sono testimonianza di fede e di amore?*





## 14

### La PREGHIERA: guida al DISCERNIMENTO

*Gesù sapeva raggiungere l'intimo dell'uomo e generarlo alla fede in Dio che ama per primo.*

(La Nuova Evangelizzazione ... Instr. Laboris n 23)

#### Dal Vangelo secondo Luca

Lc 6,12-19

In quei giorni, Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli: Simone, che chiamò anche Pietro, Andrea suo fratello, Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo d'Alfeo, Simone soprannominato Zelota, Giuda di Giacomo e Giuda Iscariota, che fu il traditore.

Disceso con loro, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed esser guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi, venivano guariti. Tutta la folla cercava di toccarlo, perché da lui usciva una forza che sanava tutti.

#### Meditiamo con la nostra storia

*... noi, dopo aver prescritto che si facessero preghiere per la buona scelta di quelle che si avrebbero dovuto mandare a Scutari, ricevuto che si avesse l'ordine della partenza, stavamo trattando sulle qualità e doti di varie suore. Ma evidentemente Iddio disponeva diversamente. Infatti l'ordine della partenza non giunse mai... Le nostre suore invece disponeva Iddio che fossero chiamate alle Missioni degli Stati Uniti d'America...*

(Memorie Storiche FI p. 104)

*... e con San Francesco*

*E dopo che il Signore mi dette dei fratelli, nessuno mi mostrava che cosa dovessi fare, ma lo stesso Altissimo mi rivelò che dovevo vivere secondo la forma del santo Vangelo.*

(Testamento, 14; FF 116)

#### Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.

1. *Da chi e da che cosa mi lascio guidare dalle mie scelte?*
2. *Tempi e luoghi per la preghiera era fondamentali per Gesù; e per me?*





15

## La PREGHIERA confidente e perseverante

*Nella prospettiva di Gesù le guarigioni sono anche segno della salvezza spirituale, cioè della liberazione dal peccato. Compiendo gesti di guarigione, Gesù invita alla fede, alla conversione, al desiderio di perdono. Ricevuta la fede, la guarigione introduce alla salvezza.*

(La Nuova Evangelizzazione ... Instr. Laboris n 29)

### Dal Vangelo secondo Luca

Lc. 7,2-10

Il servo di un centurione era ammalato e stava per morire. Il centurione l'aveva molto caro. Perciò, avendo udito parlare di Gesù, gli mandò alcuni anziani dei Giudei a pregarlo di venire e di salvare il suo servo.

Costoro giunti da Gesù lo pregavano con insistenza: "Egli merita che tu gli faccia questa grazia, dicevano, perché ama il nostro popolo, ed è stato lui a costruirci la sinagoga".

Gesù si incamminò con loro. Non era ormai molto distante dalla casa quando il centurione mandò alcuni amici a dirgli: "Signore, non stare a disturbarti, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo non mi sono neanche ritenuto degno di venire da te, ma comanda con una parola e il mio servo sarà guarito.

Anch'io infatti sono uomo sottoposto a un'autorità, e ho sotto di me dei soldati; e dico all'uno: Va ed egli va, e a un altro: Vieni, ed egli viene, e al mio servo: Fa questo, ed egli lo fa".

All'udire questo Gesù restò ammirato e rivolgendosi alla folla che lo seguiva disse: "Io vi dico che neanche in Israele ho trovato una fede così grande!". E gli inviati, quando tornarono a casa, trovarono il servo guarito.

## Meditiamo con la nostra Fondatrice Laura Leroux

*Carissime! Perché nelle vostre affezioni, nelle vostre pene, nelle vostre miserie non ricorrete con più fiducia a questo amico divino di cui l'amore non verrà mai meno per l'anima vostra?... Egli ha una voce che persuade e conforta meglio che nessuno potrebbe credere, ma per sentirla bisogna bussare, e bussare con fede, con speranza, con amore, con semplicità.*

(F2 p.20)

## Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.

### 1. Quali parole evangeliche mi provocano?

### 2. A chi ricorro nelle mie difficoltà...?





## 16

### *La CARITA': frutto della VITA di FEDE*

*E' la fede che permette di riconoscere Cristo ed è il suo stesso amore che spinge a soccorrerlo ogni volta che si fa nostro prossimo nel cammino della vita.*

(Porta Fidei 14)

#### **Dal vangelo secondo Luca**

Lc 10, 25-37

Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: “Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?”

Gesù gli disse: “Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?”

Costui rispose: “Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso”.

E Gesù: “Hai risposto bene; fà questo e vivrai”.

Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: “E chi è il mio prossimo?”

Gesù riprese: “Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?”

Quegli rispose: “Chi ha avuto compassione di lui”. Gesù gli disse: “Va e anche tu fà lo stesso”.

#### **Meditiamo con sant'Antonio**

*Ecco, il sole è fonte di calore e di luce. Ebbene, come la loro sorgente, così dai testimoni di Cristo devono sgorgare vita e dottrina a beneficio degli altri. Sia ardente di carità la tua vita, sia chiara la tua dottrina.*

*Il cristallo, percosso dai raggi del sole, li riverbera. Così il credente, illuminato dal fulgore di Cristo deve emettere scintille di parole e di esempi e accendere il prossimo...*

*Risplenda come il sole il volto della nostra anima, affinché ciò che vediamo con la fede brilli nelle opere; ed il bene che comprendiamo all'interno si traduca nella testimonianza delle opere all'esterno... ciò che gustiamo nella contemplazione di Dio si accenda di calore nell'amore del prossimo...*

(dai Sermoni)

#### **Lasciamoci interpellare dalla Parola di Dio.**

1. *Quale riflessione scaturisce in me dal brano evangelico?*

2. *Come posso rendere più ardente di carità la mia vita e più chiara la mia fede in Gesù?*





## Rinnovazione Promesse Battesimali

**Guida:** Apriamo il nostro spirito alla sua voce, e nel ricordo del nostro Battesimo e nella preghiera manifestiamo al Signore la nostra gratitudine per il dono della fede

**Tutte:** *Rendiamo grazie al Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

**Guida:** Sorelle carissime, per mezzo del Battesimo, nella Pasqua di Gesù siamo stati con lui sepolti nella morte per risorgere a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a riconoscere la voce di Gesù che ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

**Guida:** Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

**Tutte:** *Credo.*

**Guida:** Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**Tutte:** *Credo.*

**Guida:** Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

**Tutte:** *Credo.*

**Guida:** Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci hai liberati dal peccato e ci ha fatto nascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

**Tutte:** *Amen.*

## Preghiere di invocazione prima della Lectio divina

### 1. *Preghiera davanti al Crocifisso*

**O alto e glorioso Dio**, illumina le tenebre del cuore mio.

Dammi una fede retta, speranza certa, carità perfetta e umiltà profonda.

Dammi, Signore, senno e discernimento per compiere la tua vera e santa volontà. Amen.

(San Francesco)

### 2. *Padre santo*, per Gesù tuo Figlio, Parola di vita fatta carne per noi, manda su di noi il tuo Santo Spirito perché apra i nostri orecchi all'ascolto della "lettera d'amore" che ci hai scritto e illumina la nostra mente perché possa comprenderla in profondità. Rendi docile il nostro cuore perché accolga con gioia la tua volontà e aiutaci a testimoniarla. Amen

### 3. *Signore*, tu ci scruti e ci conosci, sai quanto siamo incapaci di comprendere il tuo e il nostro mistero. Conosci la nostra incapacità a parlare di queste cose con verità.

Ti chiediamo, o Padre, nel nome di Gesù: manda a noi il tuo Spirito che scruta le profondità dell'uomo e sa cosa c'è dentro di noi, perché ci renda capaci di conoscerci come siamo conosciuti da Te nelle profondità del nostro male, con amore e con misericordia.

Fa che noi guardiamo con occhio vero ciò che c'è in noi di peso, opacità e opposizione a Te;

fa che sappiamo guardarlo nella luce misericordiosa che viene dalla morte e risurrezione del tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, che con lo Spirito vive e regna con Te per tutti i secoli. Amen.

(Cardinale C. M. Martini)

### 4. *Signore Gesù Cristo*, oggi la tua luce splende in noi, fonte di vita e di gioia! Donaci il tuo Spirito d'amore e di verità, perché, sappiamo scoprire e interpretare alla luce della Parola i segni della tua vita divina presenti nel nostro mondo e accoglierli nella fede per vivere sempre nella gioia della tua presenza accanto a noi. Amen



5. **Padre**, già il Cristo tuo Figlio sta pregando per noi, ma Tu concedi anche al nostro cuore di aprirsi a Te nella preghiera profonda, intensa, vera, luminosa, dentro le righe di questa tua Parola, che per noi, è vita. Mandaci il Consolatore, lo Spirito di verità, perché non soltanto dimori presso di noi, ma entri dentro di noi e sia in noi per sempre. Egli è il fuoco d'amore che ti unisce a Gesù; fa' che anche noi, attraverso la tua Parola, possiamo entrare in questo amore e vivere di esso. Tocca il nostro spirito, la nostra mente e tutto il nostro essere, perché possiamo accogliere i comandamenti, nascosti in questi pochi versetti, osservarli, cioè viverli in pienezza e in verità, davanti a Te e davanti ai nostri fratelli. Amen
  
6. **Vieni, Spirito Santo**, riempi della tua luce la nostra mente per capire il vero significato della tua Parola. Vieni, Spirito Santo, accendi nei nostri cuori il fuoco del tuo amore per infiammare la nostra fede. Vieni, Spirito Santo, riempi la nostra persona con la tua forza per rinvigorire ciò che in noi è debole nel nostro servizio a Dio. Amen
  
7. **Spirito di verità**, inviatoci da Gesù per guidarci alla verità tutta intera, apri la nostra mente all'intelligenza delle Scritture. Tu che, scendendo su Maria di Nazaret, l'hai resa terra buona dove il Verbo di Dio ha potuto germinare, purifica i nostri cuori da tutto ciò che pone resistenza alla Parola. Fa' che impariamo come lei ad ascoltare con cuore buono e perfetto la Parola che Dio ci rivolge nella vita e nella Scrittura, per custodirla e produrre frutto con la nostra perseveranza. Amen
  
8. **Vieni, Spirito Santo**. Tu sei il Vivificatore, il Consolatore, il Fuoco dell'anima, la viva sorgente interiore. Tu sei l'Amore, nel significato divino di questa parola. Noi abbiamo di Te assoluto bisogno. Tu sei la Vita della nostra vita. Tu sei il Santificatore che abbiamo ricevuto tante volte nei sacramenti. Tu sei il tocco di Dio che ha impresso nelle nostre anime il carattere cristiano. Tu sei la dolcezza e insieme la fermezza della vera vita cristiana. Tu sei il dolce ospite della nostra anima. Tu sei l'Amico per il quale vogliamo avere attenzione interiore, silenzio reverenziale, ascolto docile, devozione affettuosa, amore forte. Vieni, o Spirito Santo, rinnova la faccia della terra.

(Papa Paolo VI)

9. **Spirito Santo, Spirito** di sapienza, di scienza, di intelletto, di consiglio, riempi della conoscenza della Parola di Dio, riempi di ogni sapienza e intelligenza spirituale per poterla comprendere in profondità. Fa che sotto la tua guida noi possiamo comprendere il vangelo di questa lectio divina. Spirito santo abbiamo bisogno di te, il solo che continuamente modella in noi la figura e la forma di Gesù. E ci rivolgiamo a te, Maria, Madre di Gesù e della Chiesa, che hai vissuto la presenza inebriante e totalizzante dello Spirito Santo, che hai sperimentato la potenza della sua forza in te, che l'hai visto operante nel tuo Figlio Gesù sin dal grembo materno, apri il nostro cuore e la nostra mente, perché siano docili all'ascolto della Parola di Dio.



## Preghiere al termine della Lectio Divina

1. **Atto di fede**  
Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo tutto quello che tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Ed espressamente in te, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte: Padre, Figlio e Spirito Santo. E credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede.
  
2. **Signore Gesù**, Tu sei la roccia incrollabile su cui poggia la nostra fede; Tu sei l'amore da cui nessuno ci può separare: dissipa le nostre paure e donaci una totale fiducia nell'aiuto della tua grazia, perché ogni momento della nostra vita sia una chiara testimonianza che tutto possiamo in Te che ci dai la forza. Tu che sei Dio e vivi e regni nei secoli eterni. Amen



3. **Signore, io credo:** io voglio credere in Te.

O Signore, fa che la mia fede sia piena, senza riserve, e che essa penetri nel mio pensiero, nel mio modo di giudicare le cose divine e le cose umane.

O Signore, fa che la mia fede sia libera: cioè abbia la mia adesione, accetti le rinunce ed i doveri che essa comporta e che esprima: credo in Te, o Signore...

O Signore. fa che la mia fede sia forte; non tema le contrarietà dei problemi, ... non tema le avversità di chi la discute, la impugna, la rifiuta, la nega; ma si rinsaldi nell'intima prova della Tua verità e resista alla fatica della critica, ...

O Signore, fa che la mia fede sia gioiosa e dia pace e letizia al mio spirito, e lo abiliti all'orazione con Dio e alla consacrazione con gli uomini, così che irradi ... l'interiore beatitudine...

O Signore, fa che la mia fede sia operosa ... che sia vera amicizia con Te e sia nelle opere, nelle sofferenze... una continua testimonianza, un alimento continuo di speranza.

O Signore, fa che la mia fede sia umile e non presuma fondarsi sull'esperienza del mio pensiero e del mio sentimento; ma si arrenda alla testimonianza dello Spirito Santo, e non abbia altra migliore garanzia che nella docilità alla Tradizione e all'autorità del Magistero della santa Chiesa.

Amen.

*(Papa Paolo VI)*

4. **Signore, sono debole nella fede:** ti prego vieni presto in mio aiuto! Insegnami a vedere oltre le cose, gli eventi e le persone. Tu ci hai detto che se avessimo tanta fede quanto un granello di senape sposteremmo le montagne, donami almeno un granello di fede, quanto basta per compiere il tuo volere con coraggio, costanza e fiducia.

Aiutami a capire che nulla è a caso, che io esisto per amore, che gli altri esistono per amore e che sono sul mio cammino, come io sono sul loro, affinché possano lodare Dio.

Che la mia poca fede si tramuti in opere, affinché io possa essere una testimonianza vivente del tuo amore. La fede che mi doni mi aiuti a superare le tentazioni, le sofferenze ed ogni genere di difficoltà.

Fa' che non chiuda il mio cuore alla Verità e che io la cerchi sinceramente nella via giusta. Aiutami a capire che tu operi continuamente nella nostra vita per aiutarci a convertire il cuore desiderando di compiere solo la tua volontà.

5. **Sì, credo** che il mondo e la mia vita non provengono dal caso, ma dalla Ragione eterna e dall'Amore eterno, sono creati dal Dio onnipotente.

Sì, credo che in Gesù Cristo, nella sua incarnazione, nella sua croce e risurrezione si è manifestato il Volto di Dio; che in Lui Dio è presente in mezzo a noi, ci unisce e ci conduce verso la nostra meta, verso l'Amore eterno.

Sì, credo che lo Spirito Santo ci dona la Parola di verità ed illumina il nostro cuore; credo che nella comunione della Chiesa diventiamo tutti un solo Corpo col Signore e così andiamo incontro alla risurrezione e alla vita eterna.

*(Papa Benedetto XVI)*

6. **O Dio,** che per mezzo dell'acqua e dello Spirito santo, ci hai fatto rinascere a vita eterna nella nuova creazione, nella tua bontà continua ad effondere le tue benedizioni su tutti i tuoi figli e le tue figlie; conservaci sempre ovunque ci troviamo, membri fedeli del tuo popolo, uniti da un comune battesimo, confessando insieme l'unica fede ereditata dagli Apostoli, al fine di dare testimonianza in un mondo diviso e di cercare la piena unità voluta da Cristo per la sua Chiesa.

*(Papa Giovanni Paolo II)*

7. **Signore, donaci la gioia** di saper porre Te al primo posto:

la gioia della verità.

Signore, donaci la gioia di saper scegliere secondo la tua misura:

la gioia della fede.

O Signore, donaci un cuore ardente per rispondere alla tua chiamata anche quando può essere esigente: la gioia dell'amore.

Signore, donaci un'intelligenza che sappia scoprire nella fede i tuoi disegni al di là dei nostri piccoli piani: la gioia della speranza.

Signore, facci guardare tutte le creature con il tuo sguardo, perché siamo liberati dalla tristezza di sopravvalutarle.

Signore, rendici attenti alle vere esigenze di amore dei fratelli perché siamo liberati dalla tristezza di non saper portare Te.

Signore, facci amare la solitudine ed il silenzio pieno di te perché impariamo ad ascoltarti.



8. **Mio Dio, dammi fede,**

la fede vera, la fede pratica, la fede che fa entrare il Vangelo nella vita.  
Mio Dio, dammi fede di chi costruisce sulla pietra e non la fede morta di chi costruisce sulla sabbia.

Mio Dio, dammi la fede, la fede che fa meditare le tue parole per comprenderle e in seguito le fa praticare per tutta la vita.

Questo ti chiedo o Padre, in Gesù tuo Figlio e lo Spirito Santo. Amen

9. **Donami Signore,** occhi per vedere le necessità del mondo

E un cuore per amare l'universo che tu ami.

Donami la tua luce per riconoscere i tuoi segni.

Donami di conoscerti negli altri

E di conoscere in loro la tua voce e i tuoi desideri.

Signore ho bisogno dei tuoi occhi: dammi una fede viva.

Ho bisogno del tuo cuore: dammi una carità a tutta forza.

Ho bisogno del tuo soffio: dammi la tua sapienza, per me e la tua Chiesa.

Dammi la capacità di compiere pienamente ciò che tu mi chiedi. Amen

10. **Signore noi crediamo,** ma tu aumenta la nostra fede.

Donaci la forza di uscire ogni giorno

dal nostro egoismo e dai nostri ristretti orizzonti,

per essere presenti con Te

ove si crea la vita

ove si realizza l'amore,

ove si costruisce la strada della libertà,

ove si lotta per la giustizia,

ove si fa splendere un barlume di verità,

ove si allargano le stanze della speranza

per un mondo unito come Te

Dio, Uno e Trino, Padre, Figlio e Spirito Santo



## Preghiere a Maria, Madre della fede

11. **Maria, Tu, "beata che hai creduto"**

Confortaci con il tuo esempio e apri il nostro cuore alla fede.

Vergine fedele, ottieni a noi la fede soprannaturale,

la fede semplice, piena e forte,

la fede sincera, la fede viva, attinta alla Sua fonte verace,

la Parola di Dio, e al Suo canale indefettibile,

il magistero istituito e garantito da Cristo. Amen

(Papa Giovanni Paolo II)

12. **La via della fede** sei tu che l'hai aperta e che ce la fai seguire.

Noi desideriamo, Maria, metterci alla tua scuola per credere di più.

La via della fede, falla entrare in noi, con uno sguardo lucido, facendoci scoprire, nel mondo visibile, tutti i segni divini.

La via della fede fa che la percorriamo con più entusiasmo facendo in noi, attorno a noi, le meraviglie di Dio.

La via della fede tu l'hai conosciuta molto bene senza mai deviare; aiutaci a seguirla, lasciandoci guidare dalla tua fedeltà.

La via della fede ti ha condotta più in alto, sempre più vicina a Dio; con te, fa che possiamo proseguire la salita, avvicinarci a Lui.

(J. Galot)

13. **Santa Maria, Madre di Dio,**

tu hai donato al mondo la vera luce, Gesù, tuo Figlio – Figlio di Dio.

Ti sei consegnata completamente alla chiamata di Dio

e sei così diventata sorgente della bontà che scorga da Lui.

Mostraci Gesù. Guidaci a Lui.

Insegnaci a conoscerLo e ad amarLo,

perché possiamo anche noi diventare capaci di vero amore

ed essere sorgenti di acqua viva in mezzo a un mondo assetato.

(Deus Caritas est, 42)

14. **Maria, Madre del sì,**

tu che hai ascoltato Gesù e conosci il timbro della sua voce e il battito del Suo Cuore.

Stella del mattino, parlaci di Lui e raccontaci il tuo cammino per seguirLo nella via della fede.

Maria che a Nazaret hai abitato con Gesù  
Imprimi nella nostra vita i tuoi sentimenti, la tua docilità,  
il tuo silenzio che ascolta e fa fiorire la Parola in scelte di libertà.

Maria, parlaci di Gesù, perché la freschezza della nostra fede  
brilli nei nostri occhi e scaldi il cuore di chi ci incontra,  
come tu hai fatto visitando Elisabetta che ha gioito con te per il dono  
della vita.

Maria, Vergine del Magnificat,  
aiutaci a portare la gioia nel mondo e, come a Cana,  
parlare con Lui, annunciare a tutti il Suo Amore. Amen

15. **Maria,** donna che sa gioire che sa esultare, che si lascia invadere dalla consolazione piena dello Spirito santo, insegnaci a pregare perché possiamo anche noi scoprire la fonte della gioia.

Nella casa di Elisabetta, tua cugina, sentendoti accolta e capita nel tuo intimo segreto, prorompesti nell'inno di esultanza del cuore, parlando di Dio, di te in rapporto a Lui, e della inaudita avventura già avviata di essere madre di Cristo e di noi tutti, popolo santo di Dio.

Insegnaci a dare un ritmo di speranza e fremiti di gioia alle nostre preghiere, a volte logorate dal ritmo dell'abitudine e intrise di scontentezza.

Tu, donna della gioia profonda, cantasti il Magnificat, rapita e stupita di quanto il Signore andava operando nell'umile sua serva.

Magnificat sia il grido, l'esplosione della gioia, che scoppia dentro ciascuna di noi, quando lo Spirito canta le meraviglie del Signore. Amen

